

INFORMAZIONE DI PARMA

Da oltre 40 anni
al vostro servizio
tel. 0521.671286 e fax 0521.670920



Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

EDIZIONE: SERVIZIO EDITORIALE PARMA S.p.A. Registrazione Tribunale di Parma n. 06/2009 del 04/05/2009
Direzione e Redazione: Parma via IM. Merello, 10/12 - Tel. 0521/671286 - Fax 0521/670920
E-mail: redazione@informazione-parma.com - Pubblicità: PARMAS - via dei Melloni, 10/12 - 43100 Parma
tel. 0521/942120 - fax 0521/941555 - comunicazione@informazione-parma.com

Posta Italiana S.p.A. Spedite in Abbondanza Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB/PR

Anno II numero 215
GIOVEDÌ 6 AGOSTO 2009

€ 1,20

Con questo coupon
nel mese di giugno
sconto del 30%
sulle pratiche di riduzione

CALESTANO L'azienda si impegna a non ridurre i salari. Revocato lo sciopero

Tino Prosciutti: accordi raggiunti

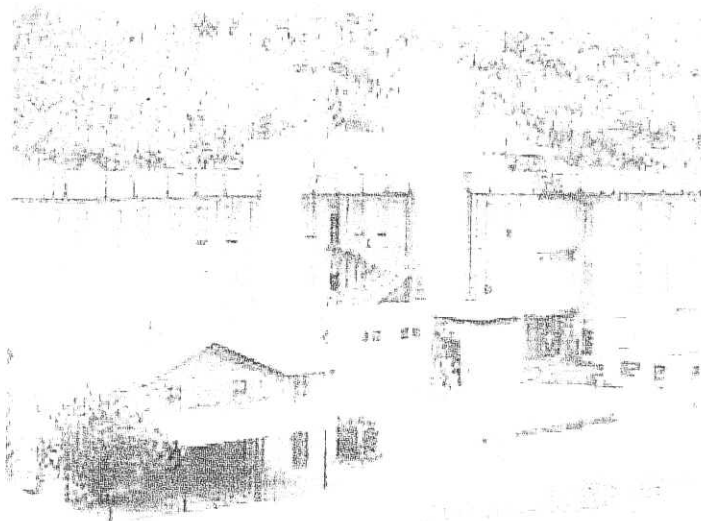
Chiesta per due mesi la cassa integrazione in deroga

Dopo lo sciopero è stato raggiunto l'accordo. Ieri al termine di un negoziato durato svariate ore, la Filt Cgil provinciale e la Cooperativa Global Services hanno raggiunto un'intesa sancita da due accordi riguardanti i lavoratori occupati presso la Tino Prosciutti di Marzolarà.

Nel primo, a fronte di magazzini saturi, la cooperativa per due mesi chiederà di accedere alla cassa integrazione in deroga anziché ridurre il salario orario a tutti i dipendenti. Fondamentale, in questo senso, l'applicazione del criterio della rotazione settimanale.

Nel secondo accordo si stabiliscono l'impegno aziendale a mantenere gli attuali trattamenti salariali e quello sindacale a revocare lo sciopero in atto da giorni.

«Molto resta da fare - com-



Lo stabilimento Tino Prosciutti di Marzolarà

menta Alessandro Chiesa, segretario generale della Filt Cgil di Parma - ma un primo passo è stato fatto: si è aperto un canale di confronto».

Durante il periodo di godimento della cassa integra-

zione si avvierà un confronto tra l'azienda e i sindacati di categoria degli alimentaristi e dei trasporti della Cgil per verificare la corretta applicazione delle regole contrattuali.

Da parte sindacale si con-

ta che venga tenuto fede agli impegni sottoscritti. Anche di fronte alla parzialità del risultato raggiunto, vanno comunque rimarcati il coraggio e la generosità dei lavoratori che hanno scelto di affrontare le difficoltà anziché cedere.

«Il problema della eccessiva frammentazione dei cicli produttivi, anche al di là del caso in questione, rimane una questione aperta e molto seria - aggiunge il segretario confederale Cgil Fabio Garavina - con significative ripercussioni sul piano contrattuale, contributivo e della sicurezza sul lavoro. Ci aspettiamo che alla ripresa post feriale possa rapidamente vedere la luce il protocollo provinciale sugli appalti di servizi che è attualmente in discussione tra tutte le parti sociali e istituzionali».